

La collana *Theologica* della Facoltà Teologica Pugliese è stata pensata come il luogo capace di accogliere i risultati della ricerca di una comunità accademica desiderosa di non accontentarsi mai dei risultati conseguiti, consapevole che «il teologo che si compiace del suo pensiero completo e concluso è un mediocre» (FRANCESCO, *Veritatis gaudium*, 3).

Se, da una parte, la collana renderà conto dell'attività di ricerca scientifica della Facoltà, da un'altra parte, potrà contribuire ad una formazione di alto livello per i suoi studenti e proporsi come strumento che aiuti la crescita della comunità ecclesiale. Così, gli studi, le ricerche e gli strumenti che saranno pubblicati avranno anche lo scopo di evitare il rischio che lo studio porti a uno splendido isolamento della teologia, distanziandola ed estraniandola dal mondo. Per concorrere alla creazione di un clima di dialogo aperto e franco, la Facoltà Teologica Pugliese propone la collana *Theologica*, con la convinzione che «la teologia e la cultura d'ispirazione cristiana sono state all'altezza della loro missione quando hanno saputo vivere rischiosamente e con fedeltà sulla frontiera» (VG 5).

Il presente lavoro – frutto di un progetto di ricerca offerto al corso di Licenza in Antropologia Teologica nell'anno accademico 2018/2019 – intende offrire una riflessione sul *Sé tra ragione ed emozione* in un dialogo interdisciplinare tra scienze teologiche e scienze empiriche. Che impatto hanno avuto le emozioni nell'uomo biblico? Quali indicazioni ci offrono per un nuovo modo di approcciarsi alle questioni teologiche? Come esse influiscono sul rito o sul comportamento morale? Sono le domande a cui i docenti interpellati cercano di dare risposta nei loro contributi i quali, oltre allo sforzo di ricerca degli autori, sono anche frutto dell'attiva interazione con gli studenti nel corso delle lezioni.

Auspichiamo che questo testo possa costituire un ulteriore slancio per una più approfondita riflessione sul tema che favorisca una rinnovata forma di "fare teologia" alla «riscoperta del principio dell'interdisciplinarietà: non tanto nella sua forma "debole" di semplice multidisciplinarietà, come approccio che favorisce una migliore comprensione da più punti di vista di un oggetto di studio; quanto piuttosto nella sua forma "forte" di transdisciplinarietà, come collocazione e fermentazione di tutti i saperi entro lo spazio di Luce e di Vita offerto dalla Sapienza che promana dalla Rivelazione di Dio» (VG 4).



€ 23,00

5
THEO
LOGICA

Il Sé tra ragione ed emozione



IL SÉ TRA RAGIONE ED EMOZIONE

Come le neuroscienze
interrogano la teologia

a cura di
Roberto Massaro
e Nicola D'Onghia

THEO
LOGICA 5



THEO
LOGICA

Collana della
FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

STUDI E RICERCHE

THEO
LOGICA

STUDI E RICERCHE

5

Diretta da:
Luca de Santis

FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

In copertina: CHRISTIAN SCHLOE, *L'equilibrio*

© Ecumenica Editrice srl, febbraio 2019

via Bruno Buozzi, 46 - 70132 Bari

Tel. 080/5797843

www.ecumenicaeditrice.it

info@ecumenicaeditrice.it

ISBN 978-88-85952-16-4

Il Sé tra ragione ed emozione

Come le neuroscienze
interrogano la teologia

a cura di

Roberto Massaro e Nicola D'Onghia

ECUMENICA EDITRICE - BARI

Nella collana:

- 1 Alle origini del cristianesimo: culto e riflessione teologica
AA.VV.
- 2 La cena del Signore. Una prospettiva di studio diacronica
AA.VV.
- 3 La cura della casa comune
AA.VV.
- 4 Ecclesiologie di comunione nella Chiesa antica (I-III sec.)
Presupposti per gli sviluppi ecclesiologici
AA.VV.

Il presente volume è stato edito con il contributo del “Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose” della Conferenza Episcopale Italiana, al quale va la nostra viva gratitudine.

Roberto Massaro

Introduzione

Le neuroscienze, che aprono davanti a noi delle prospettive di conoscenze inedite e necessarie per la comprensione piena della persona, non possono non suscitare in noi un grande atteggiamento di ascolto. Tale ascolto, ne siamo certi, è reciproco, perché l'oggetto della nostra ricerca è il medesimo: la mente, che qui rivela tutta la sua armonica complessità, comprensibile solo in un approccio interdisciplinare.¹

Con queste parole Mons. Luigi Renna introduceva il primo lavoro della nostra Facoltà Teologica Pugliese sul tema delle neuroscienze. Da allora diversi convegni, giornate di studio e pubblicazioni hanno caratterizzato una proficua attività di ricerca che ha visto collaborare insieme i dipartimenti di teologia dogmatica e teologia pratica.

Lo stile dell'ascolto ha accompagnato ogni passo dei diversi progetti avviati, spinti dalla profonda convinzione che le neuroscienze stanno offrendo uno straordinario contributo per la comprensione di cosa siamo, di come funzionano la nostra mente e il nostro cervello e della straordinaria e reciproca incidenza della dimensione cerebrale con quella cognitiva ed emotiva. J. Sanguineti osserva che il grande successo delle neuroscienze è da ricercarsi nel fatto che esse sembrano poter spiegare da un lato i dinamismi sottesi alle funzioni superiori dell'uomo come la memoria, l'apprendimento, le emozioni e la coscienza, dall'altro le attività sociali e culturali umane come l'etica, la religione e la filosofia.²

¹ L. RENNA, *Introduzione*, in ID. (ED.), *Neuroscienze e comportamento umano*, Edizioni Vivere In, Roma-Monopoli 2006, 9.

² Cf. J.J. SANGUINETI, *I compiti delle neuroscienze e l'antropologia filosofica. Un discorso sul metodo*, in L. RENNA (ED.), *Neuroscienze e persone: interrogativi e percorsi etici*, EDB, Bologna 2010, 17-38.

Si tratta di scoperte che hanno demolito un pensiero dicotomico mente/corpo che da Cartesio in poi ha rappresentato il cardine della riflessione filosofica e teologica occidentale. Le neuroscienze, infatti, lungi dal ripresentare il dualismo tra *res cogitans* e *res extensa*, sono portatrici di una visione olistica che privilegia, piuttosto, lo stretto legame tra la mente e il corpo, tanto da far parlare di una «mente incarnata» (*embodied mind*).

Partendo da queste premesse, il lavoro che presentiamo – frutto del progetto di ricerca offerto al corso di Licenza in Antropologia Teologica nell'anno accademico 2018/2019 – intende offrire una riflessione sul *Sé tra ragione ed emozione* in un dialogo interdisciplinare tra scienze teologiche e scienze empiriche.

Come sostiene A. Oliverio, «grazie ai rapporti che esistono tra sistema limbico e corteccia cerebrale, l'emozione esercita un effetto molto sottile sul modo in cui viviamo la realtà, prendiamo decisioni, interagiamo socialmente con le altre persone». ³ Che impatto hanno avuto le emozioni nell'uomo biblico? Quali indicazioni ci offrono per un nuovo modo di approcciarsi alle questioni teologiche? Come esse influiscono sul rito o sul comportamento morale? Sono le domande a cui i docenti interpellati cercano di dare risposta nei loro contributi i quali – lo ricordiamo – oltre al lavoro di ricerca degli autori, sono anche frutto dell'attiva interazione con gli studenti nel corso delle lezioni.

Auspichiamo che questa miscellanea possa costituire un ulteriore slancio per una più approfondita riflessione sul tema che favorisca una rinnovata forma di «fare teologia» alla «riscoperta del principio dell'interdisciplinarietà: non tanto nella sua forma “debole” di semplice multidisciplinarietà, come approccio che favorisce una migliore comprensione da più punti di vista di un oggetto di studio; quanto piuttosto nella sua forma “forte” di transdisciplinarietà, come collocazione e fermentazione di tutti i saperi entro lo spazio di Luce e di Vita offerto dalla Sapienza che promana dalla Rivelazione di Dio». ⁴

³ A. OLIVERIO, *La mente. Istruzioni per l'uso*, BUR, Milano 2001, 153-154.

⁴ FRANCESCO, costituzione apostolica circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche *Veritatis gaudium* (29.01.2018), n. 4.

Indice

<i>Roberto Massaro</i> Introduzione	7
<i>Sebastiano Pinto</i> I «sensi» della Bibbia Corpo, moralità, legge e neuroscienze: <i>men at work</i>	9
<i>Lucia Vantini</i> Perdere l'anima per salvare il prossimo Ricadute teologiche e filosofiche dell'opera di Antonio Damasio	31
<i>Nicola D'Onghia</i> Il Sé relazionale Spunti di riflessione tra neuroscienze e teologia	57
<i>Giorgio Bonaccorso</i> Liturgia ed emozioni	101
<i>Roberto Massaro</i> Secondo natura? Come le neuroscienze provocano la teologia morale	131
<i>Nicola D'Onghia</i> Conclusioni	161